

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 1-529

**Rideterminazione delle risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale di categoria per l'anno 2019 e indirizzi alla delegazione trattante. Integrazione e parziale modifica della D.G.R. n. 1-9053 del 27 maggio 2019.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- la quantificazione del Fondo risorse decentrate per il salario accessorio delle categorie avviene sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;

- con D.G.R. n. 1-9053 del 27 maggio 2019, che qui interamente si richiama, sono state quantificate le risorse decentrate relative all'anno 2019 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale delle categorie, così come indicate nell'allegato 1 alla medesima deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- nella succitata D.G.R. si dava atto che *“la costituzione del fondo per l'anno 2019 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di intervenuti mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione di quanto attualmente costituito”*;

- verificata l'esigenza di provvedere a modificare alcune voci del Fondo 2019, confermando che il tetto dello stesso rimane fissato in €49.341.707,00, in applicazione dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

- visto quanto disposto dal D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con legge n. 58 del 28 giugno 2019, che all'art. 33 comma 1 dispone che: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Richiamato il DPCM del 3 settembre 2019 il quale, nelle premesse, recita: *“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*.

Ritenuto opportuno procedere alla modifica delle voci di parte variabile rideterminandole così come di seguito elencate:

- art. 67, comma 3, lettera e) del CCNL 21 maggio 2018: economie fondo ore straordinarie dell'anno precedente pari ad €95.216,00;

- quote per la progettazione (art. 92 D.lgs. n. 163/2006), pari ad €58.755,00;

- incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. n. 50/2016), pari ad €235.354,00.

Alla luce di quanto su esposto, si conferma che le risorse stabili, al netto degli importi destinati agli incarichi di posizione organizzativa imputati a bilancio, pari ad € 18.121.880,00, ammontano ad € 16.757.415,00, di cui € 508.206,00 (relativi agli adempimenti previsti dal CCNL 21.5.2018) fuori limite ex art. 23, comma 2 D.lgs. 75/2017, mentre le risorse variabili ammontano ad € 16.146.079,00, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 1-9053 del 27 maggio 2019.

Ai fini della contrattazione decentrata integrativa per il personale regionale delle categorie, relativa all'impiego delle risorse del Fondo per il salario accessorio per l'anno 2019, si forniscono i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- completare l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali al personale trasferito in Regione Piemonte e transitato nel ruolo separato ai sensi della L.R. n. 23 del 29.10.2015;
- proseguire con l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie economiche aggiunte con il CCNL 21.5.2018 sulla base di criteri di professionalità, selettività e merito;
- applicare la differenziazione del premio individuale previsto dall'art. 69 del CCNL 21 maggio 2018;
- applicare l'art. 70-bis "Indennità condizioni di lavoro" e avviare la definizione delle "Indennità per specifiche responsabilità" di cui all'art. 70-quinquies del CCNL del 21 maggio 2018.

Informate la RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di categoria sulla quantificazione delle risorse.

Dato atto che le somme necessarie devono trovare copertura nei capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di rideterminare, con le modalità e le indicazioni in premessa illustrate, le risorse decentrate relative all'anno 2019 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale delle categorie in € 32.903.494,00, come riportato nel prospetto (all. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contestualmente sostituisce l'allegato 1 alla D.G.R. n. 1-9053 del 27 maggio 2019;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.15, comma 5, del CCNL, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, corrispondenti a Euro 18.121.880,00 non sono parte del Fondo per il salario accessorio, in quanto imputate a bilancio e quantificate ai fini del rispetto del limite complessivo di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017;

- di dare atto che le somme trovano copertura rispettivamente per il ruolo della Giunta sugli appositi capitoli del macro aggregato 101 “redditi da lavoro dipendente” relativo al personale di categoria a tempo indeterminato del Bilancio 2019, nonché sul cap. 419810 del bilancio 2019 relativo agli incentivi per funzioni tecniche, per il personale del ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti 2019 del Bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale;

- di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica così come riportati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

<b>DESCRIZIONE</b>	
<i><b>Risorse stabili</b></i>	<i><b>importi</b></i>
Unico importo consolidato anno 2017 (Art. 67 c.1 CCNL 2016-18)	€ 21.454.093,00
Art. 67 comma 2 lett. a): incremento di € 83,20 per il personale in servizio al 31.12.2015	€ 207.501,00
Art. 67 comma 2 lett. b): adeguamento PEO nuovi stipendi	€ 300.705,00
Art. 67 comma 2 lett. c): R.I.A. cessati anno 2018	€ 62.845,00
Art. 67 comma 2 lett. c): R.I.A. cessati anno 2017	€ 40.039,00
Art. 67 comma 2 lett. e): fondo ex art. 1, comma 96 lett. a) L.56/2014 (personale trasferito ex L.R. 23/2015)	€ 4.366.916,00
Art. 67 comma 2 lett. e): art. 1 comma 800 L. 205/2017	€ 4.259.309,00
Art. 67 comma 2 lett. e): personale C.P.I.	€ 4.027.939,00
Art. 67 comma 2 lett. e): personale A.R.A.I.	€ 159.948,00
<b>a dedurre p.o. e a.p. passate in bilancio</b>	€ 18.121.880,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 16.757.415,00</b>

DESCRIZIONE	
<b>Risorse stabili</b>	<b>importi</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>	
Art. 67 comma 3 lett.c): art. 1 comma 8 bis L.R. 39/1998	€ 460.824,00
Art. 67 comma 3 lett.d): R.I.A. in corso d'anno	€ 37.413,00
Art. 67 comma 4: Integrazione 1,2% monte salari 1997 (ex art. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 665.372,00
Art. 67 comma 5 lett.b): conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento (ex art. 15 c. 5) CCNL 1998/2001)	€ 13.800.000,00
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	<b>€ 14.963.609,00</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>	
Somme non utilizzate anno 2018	€ 395.656,00
Art. 67 comma 3: economie fondo ore straordinarie anno 2018	€ 95.216,00
Quote per la progettazione (art. 92 D.LGS. 163/2006)	€ 58.755,00
Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.LGS. 50/2016)	€ 235.354,00
Compensi professionali legali per sentenze favorevoli (art. 9 L.114/2014)	€ 347.489,00
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, compensi ISTAT, ecc. (art. 43 L. 449/1997)	€ 50.000,00
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	<b>€ 1.182.470,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 16.146.079,00</b>
<b>TOTALE risorse</b>	<b>€ 32.903.494,00</b>